



COMUNE DI PALERMO

Area Della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture

Coordinamento Interventi CO.IME.

Ufficio Economato

Largo Traina n. 1 (Villa Forni - Parco "Ninni Cassarà") Palermo

e-mail: coime@cert.comune.palermo.it

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI ARREDI PER SALA CONFERENZE DA DESTINARE AL VELODROMO PAOLO BORSELLINO NEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI
IMPORTO A BASE D'ASTA € 30.000,00 OLTRE I.V.A.

Art. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione di Arredi per Sala Conferenze da destinare al Velodromo Paolo Borsellino sito in Via Lanza di Scalea - secondo le quantità e le caratteristiche tecnico-merceologiche indicati nell'allegato A al presente capitolato, di cui costituisce parte integrante.

I prodotti da fornire dovranno rispettare i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11/01/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (G.U.R.I. n. 25 del 28/01/2017) punto 3.2.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura di beni allegato al Bando "Arredi 104 arredi e complementi di arredo" del Mercato Elettronico della PA, dalle condizioni particolari previste nel presente Capitolato, nel Capitolato Tecnico del citato bando per quanto compatibili, nonché dalle norme di cui al D.Lgs.n.50/16 e ss.mm. ii., di seguito Codice dei Contratti Pubblici, nonché da ogni altra disposizione di legge.

L'importo a base d'asta è di € 30.000,00 I.V.A. esclusa.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

La durata del contratto viene fissata in mesi sei dalla data di invio del documento di accettazione dell'offerta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Consip.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti Pubblici, attraverso l'emissione di un'apposita Richiesta di Offerta (cd. RdO) all'interno dello stesso mercato, rivolta ai fornitori abilitati al bando "Arredi 104 arredi e complementi di arredo" con disponibilità ad effettuare la consegna nella Regione Sicilia. La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo a base d'asta di € 30.000,00 oltre IVA.

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

E' prevista l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici. Non si procede all'esclusione automatica, qualora il numero delle offerte ammesse, e quindi ritenute valide, sia inferiore a dieci.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n.267/00 e ss.mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione definitiva, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;
- 2) iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- 3) capacità tecniche-professionali consistenti nell'aver eseguito "nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte" forniture e installazione di beni nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad € 30.000,00 al netto dell'I.V.A.
Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello DGUE Parte IV Sezione C punto 1.b. (pag. 13)
- 4) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3) l'aggiudicatario, a richiesta della Stazione Appaltante, dovrà produrre certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione delle forniture nel settore oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio antecedente la "data di inizio presentazione offerte" di importo complessivo non inferiore all'importo indicato, ovvero, in caso di forniture eseguiti a favore di privati,

relative fatture (per il predetto importo ed arco temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

L'accertamento della mancanza di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla gara e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a:

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- d) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici;
- e) a produrre, a richiesta del RUP, campionatura dei beni oggetto di fornitura, corredata da depliant illustrativi e schede tecniche da cui si evincano le caratteristiche tecnico/costruttive degli stessi. Dovranno inoltre essere prodotte le certificazioni previste nell'Allegato A al presente capitolato, che dovranno essere intestate alla ditta produttrice dei beni e dovranno essere rilasciate da laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA.
- f) a produrre, a richiesta del RUP, la documentazione di verifica rispetto C.A.M. come da D.M. 11/01/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (G.U.R.I. n. 23 del 28/01/2017) punto 3.2.

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente indicando il prezzo offerto escluso I.V.A., che dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà espressamente indicare, nell'offerta economica i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che dovranno avere un importo diverso da €.0,00.

Il concorrente, ai sensi del predetto articolo, dovrà altresì, espressamente indicare il costo della manodopera, nell'allegato modello denominato "costo manodopera". La suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal concorrente.

La mancata indicazione dei suddetti costi comporterà l'esclusione dalla gara, senza possibilità di soccorso istruttorio.

Con riferimento al costo della manodopera la stazione appaltante verificherà, prima dell'aggiudicazione, il rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lettera d) del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare all'Offerta e al Modello "Costi Manodopera" i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione da redigersi secondo gli allegati, **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e Modello dichiarazione** allegato, firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 2) Dichiarazione "**Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità**" secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 3) **Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti Pubblici** di €. 600,00 pari al 2% dell'importo a base d'asta.

In caso di ricorso all'avvalimento si applica l'art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici.
E' ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui dall'art.83 comma 9 del Codice.
Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 5 - Garanzia dei prodotti

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 5 anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni.

Il costo delle parti di ricambio verrà determinato sulla scorta dei prezzi di listino della casa produttrice del prodotto, ribassati della percentuale, al netto dell'I.V.A. pari al 20 %, in ogni caso il costo dei pezzi di ricambio dovrà essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

L'appaltatore dovrà produrre una garanzia scritta da parte del produttore che indichi chiaramente il periodo di garanzia di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno del medesimo a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni.

Art. 6 - Termini di consegna

I beni dovranno essere consegnati e installati entro 40 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordinativo emesso dal Coordinamento Interventi CO.I.M.E., presso il Velodromo Paolo Borsellino - Via Lanza di Scalea - Palermo.

La merce dovrà essere accompagnata da regolari documenti di trasporto, con l'indicazione delle tipologie dei materiali, delle quantità, del numero e della data dell'ordinativo; gli stessi, dovranno essere firmati e timbrati per presa in carico dal responsabile del sito di consegna.

Art. 7 - Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro gg. 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Art. 8 - Accertamento e controllo di conformità e contestazioni

I beni forniti e installati saranno sottoposti a controllo di conformità da parte del RUP.

Il suddetto controllo e l'accettazione dei beni da parte del RUP non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

Nel caso in cui i beni dovessero risultare non corrispondenti a quanto richiesto, dal presente capitolato e/o non idonee all'uso cui sono destinate, il RUP inoltrerà all'appaltatore formale contestazione; i beni "non idonei" dovranno essere sostituiti e installati entro 10 (dieci) gg. dal ricevimento della contestazione.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo su esposto e saranno applicate le penalità di cui all'art. 8.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, il RUP non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico della ditta aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

Art. 9 - Penalità

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore ai dieci per cento.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

Art. 10 - Responsabilità del fornitore

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Art. 11 - Fatturazione

La fatturazione avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta, a consegna ed installazione ultimata. Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara - trasporto, carico, scarico, consegna, installazione nonché quanto altro necessario per la corretta esecuzione della fornitura.

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Palermo - Area della Riqualificazione Urbana e Infrastrutture - Coordinamento Interventi CO.L.M.E. (C.U.U. T09MIG).

Art. 12 - Pagamento

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici.

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Art. 13 - Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando all'Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi

Art. 14 - Sub-appalto

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo del contratto, con le modalità di cui all'articolo 105 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai sensi dell'art. 105 comma 6 ultimo capoverso del Codice dei Contratti Pubblici, la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del predetto Codice in capo all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori avverrà d'ufficio dopo l'aggiudicazione, previa acquisizione del D.G.U.E. del subappaltatore, compilato e sottoscritto in ordine alle informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI.

Ai fini della comprova della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici dell'operatore economico, e di un suo eventuale subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, i mezzi di prova che verranno richiesti sono quelli di cui alle Linee Guida n.6 dell'ANAC.

Art. 15 - Variazione della fornitura

Si applica l'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 16 Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Si applica l'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art 17 - Risoluzione del Contratto

Si applica l'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alla fornitura senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.

Art. 18 - Recesso

Si applica l'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 19 - Spese ed oneri

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa, applicando la relativa marca da bollo sul documento di stipula che dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante entro giorni 30 dalla data di stipula.

Art. 20 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 21 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avverranno tramite il sistema della "comunicazioni" disponibile sul MEPA, in virtù dell'elezione, all'atto dell'Abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante trasmissione fax o P.E.C.

Art. 22 Procedure di ricorso e controversie

Organo competente: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP. 90133;

Termini: 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs.n.50/16.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale.

IL RUP
Ing. Mario Scotto



ALLEGATO A

Arredi per Sala Conferenza da destinare Velodromo Paolo Borsellino

Poltrone Relatori - Quantità n. 3

Poltrone direzionali realizzate con imbottitura in resine espanse indeformabili di spessore 40 mm e densità 35 kg/m³; resinato da 100gr/m² interposto tra l'imbottitura e il rivestimento. Insetto costituito da micro-molle in filo d'acciaio di diametro 1,8 mm.

Schienale in profilato tubolare di acciaio cromato, diametro 20 mm e spessore 1,5 mm, rivestito con rete in poliestere di colore nero.

Il supporto lombare in polietilene insufflato dovrà essere regolabile in 9 posizioni con un'escursione totale di 50 mm. Il poggiatesta è in poliuretano autopellante con struttura in acciaio cromato.

Le imbottiture dello schienale sono realizzate in resine espanse indeformabili a densità differenziata di spessore 25 mm e densità 30-40 kg/m³; resinato da 100 gr/m² interposto tra l'imbottitura e il rivestimento.

Braccioli fissi realizzati con struttura portante in acciaio e finitura in poliuretano autopellante. Meccanismo con movimenti di oscillazione della poltrona, sineron con regolazione in profondità del sedile e regolazione dell'inclinazione in avanti del sedile, del tipo multiblock, con bloccaggio in più posizioni, regolazione fine dell'oscillazione e sistema di sicurezza anti-ritorno.

La regolazione in altezza della seduta avviene tramite pompa a gas.

Base a 5 razze in alluminio pressofuso lucidato, diametro 695 mm.

Ruote piroettanti autofrenanti a doppia carreggiata, diametro 70 mm, ruote autofrenanti gommate per suolo duro o piedini in nylon caricato.

Certificazioni di cui dovrà essere dotata la seduta relatori:

REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1M

DLgs. 81/08 secondo le norme UNI EN 1335

EN1335-1/2000	SEDIE PER UFFICIO: DIMENSIONI
EN 1335-2/2000, par. 4.1	REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA
EN 1335-2/2000, par. 5	ISTRUZIONI PER L'USO
EN 1335-3/2000, par. 7	RESISTENZA A FATICA SEDILE-SCHIENALE
EN 1335-3/2000, par. 6.2	PROVA DI FATICA DELLE RUOTE
EN 1335-3/2000, par. 6.1	RESISTENZA AL ROTOLAMENTO
EN 1335-3/2000, par. 9.1	RESISTENZA A FATICA DEI BRACCIOLI
EN 1135-3/2000, par. 9.2	CARICO STATICO BRACCIOLI
EN 1335-3/2000, par. 5	STABILITA'
UNI 8591	PROVA DI DURATA ALLA ROTAZIONE DEL SEDILE
UNI 9084	PROVA DI DURATA REGOLAZIONE ALTEZZA DEL SEDILE
UNI 9083	PROVA DI RESISTENZA ALLA CADUTA
UNI 9089	PROVA D'URTO CONTRO LO SCHIENALE E CONTRO IL BRACCIOLO

Emissione composti organici volatili (VOC)

Tavolo Relatori - Quantità n. 1

Struttura del tavolo costituita da gambe realizzate in folding in multistrato di legno spessore 18 mm impiallacciato in essenza lignea, il piano di lavoro è in agglomerato ligneo in speciale fibra vegetale (LINEX) di spessore complessivo 60 mm, con densità 475 kg/mc, anch'esso impiallacciato in essenza di legno precomposto ebano silver.

Il tavolo dovrà essere dotato da n. 6 gambe, che potranno essere sia angolari che pannellate, collegate tra loro da una trave strutturale in estruso di alluminio anodizzata sezione 181 mm x97mm. Le gambe dovranno essere caratterizzate da un profilo cromato con piedini livellatori a regolazione millimetrica e con possibilità di raccogliere i cavi di elettrificazione.

Le certificazioni sopra descritte, dovranno essere intestate alla ditta produttrice dei beni e dovranno essere rilasciate da laboratorio riconosciuto dalla Stato ed accreditato ACCREDIA.

L'azienda produttrice dei beni dovrà essere in possesso dei seguenti certificati: sistema gestione/qualità ISO 9001/2008, UNI EN ISO 14.001:2004 e OHSAS 18.001:2007

I prodotti da fornire dovranno, inoltre, rispettare i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11/01/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (G.U.R.L. n. 23 del 28/01/2017) punto 3.2.

Le predette certificazioni dovranno essere presentate, insieme alla campionatura, in originale o in copia conforme all'originale, come previsto all'art. 3 lettera e) del Capitolato d'Oneri.

H.R.U.P.
(Ing. Mario Scotto)

